

Codice scheda: ASC A4550211 (Microscheda: 3957D5/6)
Luogo e data: TORINO - 06/01/1897
Autore: RUA MICHELE
Destinatario: CAGLIERO CESARE
Classificazione: Rua: Corrispondenza con Ispettori
Tipo documento e supporto: Lettera spedita - Copia fotostatica
Autenticità: Copia

Contenuto: In seguito all'aumento delle diocesi nella Repubblica Argentina, Mons. Cagliari G. ritiene opportuno mantenere il Vicariato e la Prefettura Apostolica. Unisce lett. di D. Remotti T.

Torino, 6 gennaio 1897

Carissimo Don Cagliari

Ieri mi arrivava la gradita tua del 4 relativa alla nuova circoscrizione ed aumento delle Diocesi nella Repubblica Argentina ed oggi providenzialmente mi giunge lettera di Monsignor Cagliari a te diretta relativa allo stesso argomento. Dalla medesima rileverai la necessità di mantenere il Vicariato e la Prefettura Apostolica, sia per l'immensa distanza che separerebbe la Patagonia dalle sedi Arcivescovile e Vescovile, sia per la scarsità del clero, sia per il pericolo che facendo diversamente vengano a mancare i sussidi di cui ora si gode considerandosi la Patagonia come vera Missione. Quindi fra i tre progetti, di cui tu mi parli, pare che sia da attuarsi il secondo quello cioè di Monsignor Cagliari come quello che meglio provvede al bene delle anime.

Tu pertanto parlando con Monsignor Cavagnis ringrazialo tanto da parte nostra dell'interesse che per noi dimostra e raccomandagli caldamente di sostenere tale progetto.

Come vedrai, Monsignor Cagliari parla pure di alcuni soggetti che sarebbero adatti alle nuove sedi: fa sentire a chi di ragione il suo parere, che potrà certo aver molto peso stante la grande conoscenza ch'egli ha dei luoghi e delle persone.

Ritengo qua la bella carta geografica che mi hai spedita: se però ne avrai bisogno ad un semplice tuo cenno te la farò avere. Ti unisco invece una lettera di Don Remotti come al solito.

Ti unisco anche un ricorso del nostro Don Ferrando. Se nulla osta vedi

di dargli evasione. Potrà aversene molto vantaggio.
Il Signore ci benedica tutti.

Tuo affezionato in Gesù e Maria

Sac. Michele Rua

Corino 6 Gennaio 1897

Caro D. Cagliero

Ieri mi arrivava la gradita tua del 4
relativa alla nuova circoscrizione ed au-
mento della Diocesi nella Repubblica Argen-
tina. Oggi providenzialmente mi giun-
ge lettera di Mons. Cagliero a te diretta
relativa allo stesso argomento. - Dalla mi-
desima si leverà la necessità di mantenere
il Vicariato e la Prefettura Apostolica, sia
per l'immensa distanza che separerebbe
la Patagonia dalle sedi vicinissime e
vescovile, sia per la scarsità del clero
sia per il pericolo che facendo diversamente
verrebbero a mancare i sussidi
di cui ora si gode considerandosi la
Patagonia come vera Missione. - Quindi
di fra i tre progetti, di cui tu mi parli,
pare che sia da attuarsi il 2.° quello
cioè di Mons. Cagliero come quello che
meglio provvede al bene delle anime.

395705

Tu pertanto parlando con Mons. Favagnis
ringraziato tanto da parte nostra dell'interese
se che per noi dimostra o raccomanda
caldamente di sostenere tale progetto.

Come vedrai, Mons. Cagliero parla
pure di alcuni soggetti che sarebbero
adatti alle nuove sedi: fa sentire a
chi di ragione il suo parere, che po-
tea certo aver molto peso stante la
grande conoscenza che egli ha dei lu-
ghi e delle persone.

Ritengo qua la bella carta ^{topografica} che mi
hai spedita: se però ne avrai bisogno
ad un semplice tuo cenno te la farò
avere. - Ti unisco invece una lettera
di D. Nemethi, come al solito.

Ti unisco anche un ricorso del nostro
D. Ferrando. Se nulla osta vedi di dargli
evadione. Potrà averne molto vantaggio.

Il Signore ci benedica tutti.

Tuo aff. in G. e M.
P. Michelena

395706